

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

## 1<sup>a</sup> COMMISSIONE

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno,  
ordinamento generale dello Stato e della pubblica Amministrazione)

### 2<sup>o</sup> RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MARTEDÌ 24 OTTOBRE 1972

Presidenza del Presidente **TESAURO**

#### INDICE

##### DISEGNI DI LEGGE

##### IN SEDE DELIBERANTE

##### Discussione ed approvazione:

« Modifiche all'articolo 5, terzo comma, della legge 12 marzo 1968, n. 270, concernente il riscatto ai fini pensionistici dei servizi preruolo da parte del personale ex contrattista dei servizi specializzati della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero del turismo e dello spettacolo »  
(346):

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 14, 15
AGRIMI . . . . .	14
ARENA, <i>relatore alla Commissione</i> . . . . .	14, 15
BACCHI . . . . .	15
BRANCA . . . . .	15
MODICA . . . . .	15

##### Rinvio della discussione:

« Modifiche alla legge 14 maggio 1966, n. 358, concernente il centro nazionale per i do-

natori degli occhi "Don Carlo Gnocchi" »  
(349):

PRESIDENTE . . . . . Pag. 16

*La seduta ha inizio alle ore 18,30.*

AGRIMI, *segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

##### IN SEDE DELIBERANTE

##### Discussione e approvazione del disegno di legge:

« Modifiche all'articolo 5, terzo comma, della legge 12 marzo 1968, n. 270, concernente il riscatto ai fini pensionistici dei servizi preruolo da parte del personale ex con-

1<sup>a</sup> COMMISSIONE

2° RESOCONTO STEN. (24 ottobre 1972)

**trattista dei servizi specializzati della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero del turismo e dello spettacolo » (346)**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifiche all'articolo 5, terzo comma, della legge 12 marzo 1968, n. 270, concernente il riscatto ai fini pensionistici dei servizi preruolo da parte del personale ex contrattista dei servizi specializzati della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero del turismo e dello spettacolo ».

Prego il senatore Arena di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

**A R E N A**, *relatore alla Commissione.* Il disegno di legge n. 346, già esaminato nella precedente legislatura, mira a rimuovere taluni limiti esistenti alla facoltà di riscatto dei servizi preruolo del personale ex contrattista dei servizi specializzati della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero del turismo e dello spettacolo.

Per quei principi richiamati nello stesso disegno di legge, per cui un lavoratore ha diritto ad un trattamento pensionistico commisurato alla durata effettiva del servizio prestato, esprimo parere favorevole.

Mi risulta, però, che presso altri Ministeri esistono identiche situazioni. Ora, non intendo proporre un emendamento a questo disegno di legge, che mira ad ampliare una facoltà già prevista dalla legge 12 marzo 1968 che riguarda specificamente questo personale, ma solo richiamare l'attenzione della Commissione e del Presidente sulla opportunità di interessare al riguardo il Governo.

**PRESIDENTE.** In questi termini la sua osservazione sarà tenuta nel debito conto.

Dichiaro aperta la discussione generale.

**A G R I M I.** Dichiaro di essere favorevole al provvedimento e associandomi allo auspicio espresso dal relatore perchè analo-

ghe situazioni vengano sistemate in egual modo, presento il seguente ordine del giorno:

« La 1<sup>a</sup> Commissione del Senato,

nell'approvare il disegno di legge n. 346, che consente il riscatto dei servizi preruolo del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero del turismo e dello spettacolo;

considerato che tale personale, pur espletando servizi istituzionali di carattere continuativo, veniva, di fatto, retribuito nelle forme più atipiche (incarichi, note a compenso, eccetera),

impegna il Governo, nella pratica attuazione del provvedimento, a valutare dette anzianità di servizio ad ogni effetto consentito dalle leggi vigenti, aderendo così alla sostanza del rapporto effettivamente instauratosi tra Amministrazione e dipendenti, al di là di ogni possibile formalismo, conseguente alle anomale situazioni sopra indicate ».

Ho fatto questo riferimento perchè in sede di controllo si potrà osservare che questo personale era pagato con note a compenso, senza considerare che nella sostanza il servizio era continuativo.

**PRESIDENTE.** Andiamo molto lontano dalla proposta del senatore Arena, perchè ne innoviamo profondamente lo spirito.

**A G R I M I.** Non insisto, comunque faccio presente il problema.

In sostanza il presente disegno di legge serve per riconoscere validità al servizio comunque prestato.

**PRESIDENTE.** Quando lei entra nel vivo di tante questioni particolari fa sorgere il dubbio che non si sia voluto comprendere qualche servizio. La questione sollevata dal senatore Arena, invece, è molto più limitata: si riferisce al servizio prestato presso altri Dicasteri.

1<sup>a</sup> COMMISSIONE

2° RESOCONTO STEN. (24 ottobre 1972)

B A C C H I . Concordo sulla necessità di sistemare la posizione di personale che ha poi prestato servizio effettivo a tempo pieno in servizi particolarmente delicati che richiedevano un impegno notevole; desidero solo avere un chiarimento: vi risulta che esistano altre situazioni analoghe?

A R E N A , *relatore alla Commissione.* Per mia informazione so che presso il Ministero degli affari esteri esiste del personale a contratto che non ha mai avuto riconosciuta questa facoltà di riscatto.

M O D I C A . Desidero esprimere una protesta nei confronti del Governo per il fatto che ancora una volta ci presenta un provvedimento parziale, in quanto limitato ai problemi di taluni gruppi di pubblici dipendenti. Ritengo pertanto legittimo chiedere al Governo di compiere una ricognizione per ovviare ad analoghe situazioni. A tale proposito chiedo di conoscere i pareri della 5<sup>a</sup> e della 7<sup>a</sup> Commissione che erano stati richiesti.

P R E S I D E N T E . Le Commissioni 5<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup> hanno fatto conoscere, con i pareri da esse trasmessi, di non aver nulla da osservare.

B R A N C A . Non vorrei che approvando il presente disegno di legge si possano poi creare disparità di trattamento rispetto ad altre categorie.

P R E S I D E N T E . Se lei crede, può presentare un emendamento. A lei la responsabilità di decidere.

B R A N C A . È evidente che non si può presentare un emendamento a questo disegno di legge che mira ad ampliare una facoltà già prevista da una legge precedente.

P R E S I D E N T E . Se approverete il disegno di legge in discussione, esso potrà valere come precedente.

B R A N C A . Voglio dire che non soltanto ciò che è detto in questa proposta di

legge, ma anche quanto è stabilito nella legge precedente può darsi che ingeneri o abbia ingenerato una situazione di disparità di trattamento.

In questa sede, quindi, noi non possiamo far niente. Qui, infatti, si tratta di attribuire il diritto a riscattare tutti gli anni di servizio, senza limiti. Comunque, io insisterei sulla proposta del relatore.

P R E S I D E N T E . La ringrazio del suo chiarimento.

Quanto alla proposta del relatore, io per primo, interpretando il pensiero unanime della Commissione, l'ho accolta, onde prego lo stesso relatore di formularla in modo preciso affinché possiamo consapevolmente votarla. Tutti infatti conveniamo che là dove vi è una situazione identica bisogna promuovere un provvedimento analogo, se non addirittura identico.

A R E N A , *relatore alla Commissione.* La legge del 1961 riguarda soltanto il personale della Presidenza del Consiglio e quello del Ministero del turismo. Al Ministero degli esteri non è stata concessa la facoltà di riscatto. La mia preoccupazione è che vi sia la medesima situazione in altri Dicasteri.

A G R I M I . Dopo i chiarimenti che sono stati dati, non insisto nel mio ordine del giorno.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Comunico che il senatore Arena ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La 1<sup>a</sup> Commissione del Senato,

nell'approvare il disegno di legge n. 346, richiama l'attenzione del Governo sulla necessità di accertare la esistenza di situazioni identiche a quelle definite con il disegno di legge medesimo, in modo da consentire a tutto il personale di vari Ministeri, or-

1<sup>a</sup> COMMISSIONE

2° RESOCONTO STEN. (24 ottobre 1972)

mai assunto in ruolo, la facoltà stessa di riscatto per il servizio prestato anteriormente alla eventuale assunzione a contratto, alle condizioni previste dall'articolo 5 della legge 12 marzo 1968, n. 270, quale oggi modificato ».

Lo pongo ai voti.

(È approvato).

Passiamo ora all'esame dell'articolo unico, di cui do lettura:

*Articolo unico.*

Con effetto dalla data di entrata in vigore della legge 12 marzo 1968, n. 270, il terzo comma dell'articolo 5 della stessa legge è sostituito dal seguente:

« Il personale che si avvale della facoltà prevista dal primo comma del presente articolo può riscattare, agli stessi effetti e negli stessi modi stabiliti dal comma medesimo, i periodi di servizio continuativo comunque prestato presso gli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui alla presente legge, e presso il Ministero del turismo e dello spettacolo, anteriormente all'assunzione a contratto ».

Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti il disegno di legge nel suo articolo unico.

(È approvato).

**Rinvio della discussione del disegno di legge:**

**« Modifiche alla legge 14 maggio 1966, n. 358, concernente il Centro nazionale per i donatori degli occhi " Don Carlo Gnocchi " » (349)**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifiche alla legge 14 maggio 1966, n. 358, concernente il Centro nazionale per i donatori degli occhi " Don Carlo Gnocchi " ».

Non avendo la Commissione igiene e sanità ancora manifestato il suo parere e non essendo scaduto il termine prescritto dallo articolo 39 del Regolamento, la discussione del disegno di legge deve essere rinviata.

Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

*La seduta termina alle ore 18,30.*

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Il consigliere parlamentare delegato per i resoconti stenografici  
DOTT. FRANCO BATTOCCHIO